

# **Auto, «ripresa lenta e ancora su valori bassi»**

Il dato positivo anche di luglio (+14,5%) porta a un milione le vetture immatricolate nel 2015. Per fine anno case automobilistiche e concessionari prevedono di arrivare a quota 1,5 milioni, lo stesso volume del 1980. In crescita dell'11,5% l'usato

---

# **Terziario, torna la voglia di investire**

In crescita nel primo semestre i finanziamenti erogati dalla Fogalco, cooperativa di garanzia dell'Ascom di Bergamo. Martinelli: «Fino allo scorso anno prevaleva il sostegno alla liquidità, ora richieste anche per rinnovare le attività». Più vivace il settore dei servizi

---

# **Grumello, i commercianti ora “sfruttano” i lavori in corso**

Dopo le proteste per il senso unico e i disagi del cantiere, il Comitato Vivi Grumello ha scelto di cavalcare la situazione con iniziative di comunicazione e promozione denominate “In corso”. Ci sarà anche una notte bianca e nelle vetrine

caschetti antinfortunistici, gillet e tutto quanto riguarda i lavori stradali

---

## **Bergamo, ad aumentare sono i prezzi di vacanze e tempo libero**

L'indice dei prezzi al consumo a luglio è +0,2%, in diminuzione rispetto allo 0.3% di giugno

---

## **Agosto in città? Niente paura, negozi e ristoranti sono aperti**

Analisi dell'Ascom sulle chiusure estive. In Città alta e in centro pochi abbasseranno la saracinesca. Fusini: «Con Expo previsti più turisti»

---

# **Addetti alle vendite, le “dritte” dell’Università per la formazione**

L’ateneo cittadino ha vinto un programma europeo con un progetto rivolto ai docenti degli istituti professionali. Si svilupperà in collaborazione con la Sacra Famiglia di Comonte

---

# **Commercio al dettaglio, a Bergamo ancora col segno “più”**

L’indagine congiunturale della Camera di Commercio al secondo trimestre. Vendite in crescita dell’1,7%, trainate dal settore non alimentare. Per la produzione industriale un timido 0,2%

---

# **Alimentari e casa, ora la spesa si fa anche su Amazon**

Debutta in Italia il servizio di vendita on line di prodotti a lunga conservazione. Si può ordinare sempre e la consegna è in 24 ore

---

# Buoni pasto elettronici / L'Ascom: "Molti i vantaggi, ma servirebbe un pos unico"



L'introduzione dei buoni pasto elettronici sta creando disagio e preoccupazione tra i pubblici esercizi. Come è noto, dal primo luglio un emendamento alla legge di Stabilità ha introdotto nel settore alcuni cambiamenti, tra cui il passaggio ai ticket elettronici e l'aumento del valore esentasse per questi da 5,29 a 7 euro.

L'adozione dell'e-ticket sta incontrando degli ostacoli: le aziende stentano ad adeguarsi e continuano a emettere buoni cartacei, le società emittenti faticano a dotarle delle card e i pubblici esercizi sono alle prese con i pos. Il risultato è che la maggiore detrazione fiscale e contributiva, che è prevista solo per i buoni elettronici, sta coinvolgendo un numero basso di esercizi. "Siamo monitorando la situazione per capire quante aziende passeranno al buono elettronico, che oggi rappresenta il 15% circa del totale – dice Giorgio Lazzari, responsabile dell'area consulenza generale di Ascom -. Il problema è che la card va letta dai dispositivi pos abilitati, come fosse una carta di credito o un bancomat e al momento non c'è un pos unificato per i diversi buoni, ogni marca di ticket ha il suo. Bar e ristoranti dovrebbero quindi dotarsi di più pos e questo significherebbe notevoli spese tra costi di installazione e

canoni di noleggio. Inoltre l'utente non può utilizzare il ticket elettronico in maniera cumulativa, oltre la soglia stabilita e nelle giornate non lavorative".

"Per i negozianti la card porta con sé anche numerosi vantaggi – spiega Lazzari -. Innanzitutto è più sicura perché garantisce una migliore tracciabilità, evita il rischio di incassare buoni falsi o danneggiati, e quindi non rimborsati dalla azienda emettrice. In secondo luogo è più comoda perché agevola la fatturazione all'azienda emettrice: fino ad ora i negozi erano costretti a contare i buoni pasto uno ad uno, a sommarli e poi a spedirli. Con le card elettroniche tutto diventa più veloce perché l'importo è già digitalizzato e registrato e il totale e la trasmissione all'azienda emettrice vengono fatti in automatico".

Un altro ragionamento andrà sicuramente fatto sullo sconto sempre maggiore che i committenti, pubblici e privati, pretendono ogni anno sul valore dei buoni pasto immessi sul mercato.

L'ultima gara indetta da Consip per i buoni pasto della pubblica amministrazione è stata aggiudicata con sconti fino al 22% sul valore dell'appalto pari a un miliardo di euro. Di conseguenza i circa 200 milioni "mancanti" rischiano di trasformarsi in un costo per consumatori ed esercenti, in termini di qualità del servizio e di minori incassi.

---

## **Longuelo, arriva un "vero" mercato**

Da settembre passeranno da 3 a 11 le bancarelle del giovedì. Soddisfatti i residenti: «Siamo rimasti senza negozi

alimentari». Gli ambulanti: «La piazza è buona, speriamo diventi ancor più attrattiva»